

trasse nella sua caduta il confessore del re.¹ L'elemento dirigente della politica estera spagnuola divenne ora Riccardo Wall, che scorgeva un impedimento alla sua politica anglofila nella resistenza degli Indiani contro il trattato di confine e perciò era adirato contro i gesuiti quali presunti promotori dell'insurrezione. Tutte le proteste d'innocenza dei gesuiti non giovarono a nulla. Tanto maggiore fede invece trovarono le relazioni degli avversari dei gesuiti e dell'Ibañez due volte congedato dall'Ordine.² Il Wall fece giungere comunicazioni confidenziali sui gesuiti del Paraguay a Roma ai cardinali Passionei e Spinelli.³ Allorchè il generale dell'Ordine Centurioni si offrì ad esibire tutto il carteggio dei missionari per loro giustificazione, gli si rispose, che oltre le lettere ostensibili v'erano anche quelle segrete con contrordini.⁴ Il missionario Gervasoni, venuto a Madrid per esporre le vedute ed i desideri dei suoi confratelli del Paraguay, fu fatto dal Wall espellere senz'indugio dal paese.⁵

Inoltre le condizioni nel Paraguay dettero materia a una vera inondazione di libelli antigesuitici.⁶ Le Riduzioni, che pure non formavano se non un corpo autonomo amministrativo,⁷ che era stato rigorosamente sorvegliato dal governo spagnuolo, vennero rappresentate come uno Stato nello Stato.⁸ Il benessere prodotto

nunzio Spinola (* a Torrigiani il 23 aprile 1759, Cifre, *Nunziat. di Spagna* 285, loc. cit.) nega la protesta di Napoli, ma ascrive ugualmente alla regina la caduta dell'Ensenada. La regina Maria Amalia (* a Tanucci il 22 aprile e 3 giugno 1760, Archivio di Simancas, *Estado* 6040) e Carlo III (* a Tanucci l'8 luglio 1760, ivi 6043) dicono chiaramente, che l'Ensenada non era affatto colpevole. Cfr. RODRIGUEZ VILLA 194; EGÜA RUIZ 56 ss.

¹ Il nunzio Spinola (* a Torrigiani il 23 aprile 1759, Cifre, *Nunziat. di Spagna* 285, loc. cit.) ascrive la caduta del Rábago parlamenti alla regina, la quale voleva abbattere l'influenza di lui sul re. All'Assistente spagnuolo Céspedes * il Rábago scriveva il 2 dicembre 1755 (Archivio di Simancas, *Relato* 7381): « Solo diré que el confesionario nos ha perdido muchos buenos amigos, y nos ha substituido los falsos, que lo fingian para hazer sus negocios ».

² Cfr. * Rayon de los Papeles, Archivio di Simancas, *Gracia y Justicia* 688 f. 358.

³ * « He estimado mucho lo que V. E. me dice en punto de su conducta sobre las cosas de los Jesuitas en el Paraguay para instruir a Passionei y Spinelli, como lo haré » (Roda a Wall il 9 agosto 1759, ivi *Estado* 4906).

⁴ * Centurioni a Wall il 7 aprile 1756, ivi 7381; * Wall a Centurioni l'11 maggio 1756. Archivio dell'Ambasciata di Spagna a Roma. [Qui e in seguito, presso il Vaticano, N. d. t.] *Reales Ordenes* 39.

⁵ * Wall a Portocarrero il 24 febbraio 1756, ivi.

⁶ P. es. « Republica de Paraguay », « Verdad innegable contra la ambición declarada », « Cartas de Palafox », « Monedas del re Nicola I »; * Jos. Ign. Fr. de Córdova e il licenziato Manuel de Salvatierra a Carlo III il 21 marzo 1760, Archivio di Simancas, *Gracia y Justicia* 688.

⁷ FASSEINDER 56 ss.

⁸ *El Reyno Jesuitico del Paraguay por siglo y medio negado y oculto, hoy demostrada y descubierto su autor D. BERNARDO IBAÑEZ DE ECHAVARRI, Mr.*